

10 Marzo 2017

Grossisti alimentari, cambio al vertice. Giovanna Pradella presidente del Gruppo Ascom

«Con un maggiore confronto e facendo rete la categoria può cogliere la sfida dell'internazionalizzazione e ottenere convenzioni vantaggiose a partire dalla logistica»



Giovanna Pradella, della Cidia di Bergamo, è la nuova presidente dei Grossisti Alimentari e succede a Giovanni Cacciolo Molica di Orobica Pesca, alla guida del Gruppo dal 2000. La neo-presidente, 35 anni, guiderà i grossisti fino al 2021. Il direttivo vede la conferma dei consiglieri **Adriano Bonalumi** della Linberg di Mozzo, **Carlo Garletti** di Garletti Frutta di Bergamo, **Marino Lazzarini** di Lazzarini Dolciumi di Azzano San Paolo, **Norberto Mogni** della Fratelli Mogni di Bergamo, **Maurizio Rovetta** della Rcm Food di Lallio.



«L'obiettivo del mio mandato – spiega Giovanna Pradella – è quello di promuovere iniziative condivise e di creare vere e proprie reti d'impresa per cogliere la sfida dell'internazionalizzazione, dato il crescente interesse per il food e per i prodotti tipici. Unendo le forze potremmo anche cercare di ottenere convenzioni vantaggiose per la logistica, aspetto cruciale per la gestione ottimale di ogni ordine».

Quanto al comparto, se da un lato vi è sempre più attenzione al food-cost nella ristorazione, dall'altro la ricerca di prodotti di qualità e di nicchia procede senza sosta: «C'è molto interesse per prodotti ad alto valore aggiunto, tipici e a denominazione e i clienti sono sempre più attenti a ingredienti e a metodologie di lavorazione».

Il settore è in contrazione. Dal 2012 al 2016 le attività sono passate da 248 a 216 (-12,4%). In città i grossisti alimentari sono 30 (nel 2012 erano 33).

Tra le problematiche, persistono delle criticità sul fronte finanziario, a partire dalla difficoltà di accesso al credito, oltre ai ritardi nei pagamenti, che interessano, a cascata, l'intera filiera: «La Cooperativa di Garanzia di Ascom, Fogalco, è fondamentale per supportare gli imprenditori, dall'analisi di bilancio all'accesso al credito e a bandi ed agevolazioni. L'opportunità di avere una consulenza finanziaria su misura rappresenta un indiscutibile vantaggio per ogni associato», ricorda Pradella.